



Interreg



UNION EUROPEENNE
UNIONE EUROPEA



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

NEPTUNE percorsi blu

L'HELLCAT



**Attenzione
FRAGILE**



Diving



**Culturale e
Naturale**



**Poco
frequentato**

Localizzazione geografica

Francia, Regione Sud, Le Rayol-Canadel

Nome della zona di conservazione (o area protetta)

Area marittima adiacente al Parco Nazionale di Port-Cros

Grado di protezione ambientale

Natura 2000 Corniche varoise

Nome sito d'immersione

L'HELLCAT

Coordinate geografiche (sistema di riferimento)

LAT	N 42°59'592"
LONG	E 06°16'436"
Sistema di riferimento	Sistema EPSG-4326 - WGS 84



LOCALIZZAZIONE



Tipo di accesso al sito di immersione

Da barca

Caratteristiche sito

Profondità massima

57 metri

Difficoltà

relitto in profondità



Culturale e Naturale

Informazioni dell'ente gestore

Il Parco Nazionale di Port-Cros è il gestore dell'Area marina adiacente. L'Osservatorio marino dell'Agglomerazione del Golfo di Saint-Tropez è il gestore della zona Natura 2000 Corniche varoise. Insieme animano la concertazione tra i professionisti delle immersioni e della pesca, i comuni, i servizi statali, ecc. per definire le azioni e le misure di protezione da attuare.



INFORMAZIONI



Diving



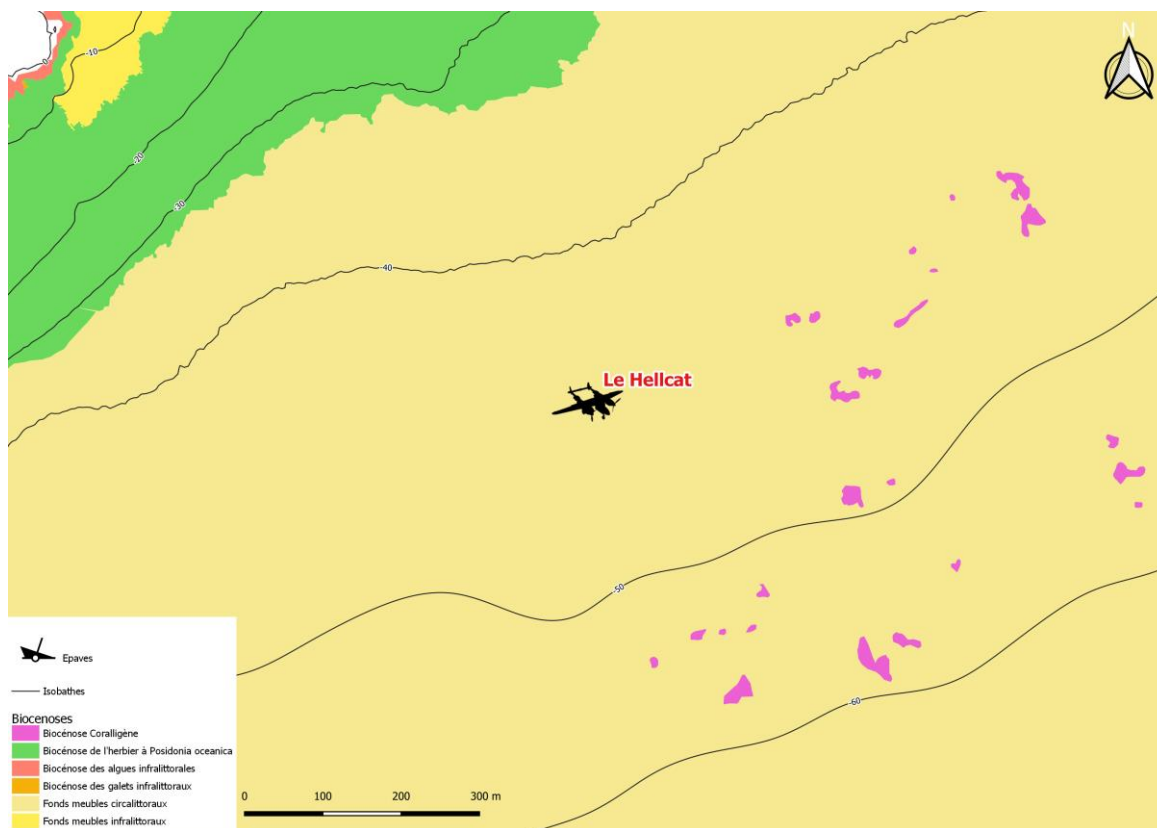
Non richiede permesso

ATTENZIONE

I relitti possono rappresentare un pericolo per i sommozzatori: presenza di lenze o reti da pesca, di elementi metallici taglienti e di strutture fragili che potrebbero rompersi all'improvviso. La penetrazione all'interno di un relitto richiede una competenza che necessita di una formazione e di un equipaggiamento specifico, nonché del rispetto delle norme di sicurezza.

Descrizione sito d'interesse naturale

Il relitto poggia su un fondale sabbioso su cui si muovono incessantemente le triglie di scoglio (*Mullus surmuletus*). Funge da riparo ai gronghi (*Conger conger*), ad alcune castagnole rosse (*Anthias anthias*), agli scorfanotti (*Scorpaena notata*) e occasionalmente ai ricci melone (*Echinus melo*).



NATURALE

Superficie degli habitat principali (in un raggio di 100 m attorno al sito):

• Fondi mobili del piano circalitorale

Per proteggere la biodiversità

- Evitare di toccare la flora e la fauna sottomarine.
- Non inseguire i pesci.
- Non nutrirli.
- Non riportare niente in superficie.
- Prestare attenzione ai colpi di pinne incontrollati, verificare la propria galleggiabilità.
- Verificare che il proprio erogatore di emergenza sia ben fissato al GAV, non lasciare mai in giro i propri strumenti che rischierebbero di impigliarsi alla fauna e alla flora.



Scorfanotto, *Scorpaena notata*
Parco Nazionale di Port-Cros © Jean-Georges HARMELIN



L'Hellcat, riccio melone, *Echinus melo*
Parco Nazionale di Port-Cros © Dominique BARRAY



Elenco principali specie

- **Castagnola rossa**, *Anthias anthias*
- **Grongo**, *Conger conger*
- **Riccio melone**, *Echinus melo*
- **Scorfanotto**, *Scorpaena notata*
- **Triglia di scoglio**, *Mullus surmuletus*



L'Hellcat, grongo, *Conger conger*
Parco Nazionale di Port-Cros © Dominique BARRAY



Triglie di scoglio, *Mullus surmuletus*
Parco Nazionale di Port-Cros © Jean-Georges HARMELIN

Descrizione sito d'interesse culturale

Il cacciabombardiere Hellcat fu progettato da Grumman Aircraft Engineering Corp nel corso della Seconda Guerra Mondiale per sostituire il Wildcat. Tra il 1942 e il 1945 fu prodotto in 12.275 esemplari e aveva un'apertura alare di 13,05 m e una lunghezza di 10,2 m. Veniva azionato da un motore da 2.000 CV Pratt e Whitney R-2800-10 e poteva raggiungere i 605 km/h a un'altitudine massima di 11.450 m. La sua autonomia era di 1.755 km. Questo esemplare acquistato dalla Francia nel 1950 aveva servito in Indocina prima di essere rimandato a Hyères nell'agosto 1954.

Il suo naufragio:

Il 14 maggio 1956 il sottufficiale Jack Langin si trovava al comando del mezzo. Giovane pilota appena uscito dalla scuola americana per piloti e assegnato alla squadriglia 54S basata a Hyères, effettuò una manovra di esercitazione a bassa altitudine in previsione della sua qualifica di appontaggio su una portaerei. Un'errore di valutazione gli fece toccare per due volte la superficie con una grande violenza. Il motore si bloccò e l'aereo si inabissò. Il pilota venne ripescato con una frattura. Oggi l'aereo riposa in piano su un fondale leggermente in pendenza in mezzo alle rocce. Manca l'elica e la cabina di pilotaggio è aperta. Una delle ali poggia sulla sabbia e la seconda è sollevata nell'acqua.

Illustrazione dell'Hellcat
@ Jean-Pierre JONCHERAY



CULTURALE



CULTURALE

Foto patrimonio culturale sommerso

ATTENZIONE

La legge protegge i relitti e ogni traccia del patrimonio culturale sommerso. Non è consentito riportare nulla dal fondale marino.

L'Hellcat, impennaggio - Parco Nazionale di Port-Cros
© Dominique BARRAY



L'Hellcat, ambiente
Parco Nazionale di Port-Cros © Dominique BARRAY



L'Hellcat, ambiente - Parco Nazionale di Port-Cros
© Dominique BARRAY



L'Hellcat, riccio melone - Parco Nazionale di Port-Cros
© Dominique BARRAY